

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2018, n. 1579

Personale del Nucleo di Vigilanza Ambientale. Adozione della tessera provvisoria di riconoscimento.

Il Presidente della Giunta Regionale con delega alla Qualità dell'ambiente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale e convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio riferisce quanto segue.

Premesso che:

Con legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 "Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia", nella struttura organizzativa della Regione Puglia è stata istituita la "Sezione regionale di vigilanza" avente per oggetto le funzioni di controllo e vigilanza ambientale derivanti dalle competenze non fondamentali delle Province e delle Città metropolitane, e in particolare della vigilanza e salvaguardia del patrimonio ambientale, ittico e faunistico, delle acque interne, del demanio lacuale e fluviale, dei rischi e pericoli idraulici e geomorfologici, del comparto agricolo, agroalimentare, sanitario, turistico, trasporti, sicurezza rurale, protezione civile, edilizia, mineraria, caccia, pesca, ambiente, flora e fauna, aree protette del territorio regionale, nonché vigilanza, controllo, tutela e rappresentanza. La medesima Legge ha previsto che la Sezione sia diretta da un dirigente regionale e si componga del "Nucleo di vigilanza ambientale", composto dall'organico formato attraverso il trasferimento del personale di polizia provinciale, dichiarato soprannumerario dagli atti provinciali di riorganizzazione delle Province pugliesi, per un numero complessivamente non superiore a ottantotto unità, e del "Nucleo di vigilanza, controllo, tutela e rappresentanza", composto attraverso il transito del personale attualmente in servizio con le medesime funzioni, conservando tutte le prerogative, trattamenti e indennità maturati sino alla data di effettivo servizio nella Sezione.

Con l'articolo 36 della Legge Regionale 40/2016 è stato stabilito che *"1. Al fine di assicurare l'esercizio delle funzioni nonché l'operatività del personale addetto alla vigilanza ambientale di cui all'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 (Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia), nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e cassa, di euro 300 mila per le spese inerenti la mobilità, il vestiario, le dotazioni di sicurezza, la copertura assicurativa, il materiale strumentale e simili e, nell'ambito della missione 1, programma 3, titolo 2, di euro 500 mila per gli interventi di manutenzione, efficientamento energetico e rifunzionalizzazione degli ambienti adibiti a sede ed uffici di lavoro. I medesimi stanziamenti sono assegnati, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2018 e 2019."* La gestione dei capitoli 905001 e 103001, istituiti ai sensi della L.R. 40/2016, è stata attribuita alla Sezione Provveditorato ed economato.

Con il Regolamento Regionale 19 febbraio 2018 n. 4 (BURP 29 del 23 febbraio 2018) ad oggetto "Regolamento del "Nucleo di Vigilanza Ambientale della Regione Puglia". Approvazione definitiva" è stato previsto che:

La Sezione di Vigilanza Regionale è diretta da un Dirigente Regionale e si compone del Nucleo di vigilanza ambientale e del Nucleo di vigilanza, controllo tutela e rappresentanza.

Il Nucleo di vigilanza ambientale della Sezione regionale di Vigilanza, nell'ambito del territorio regionale, svolge le funzioni di cui al DPGR n. 316/2016, ovvero quelle individuate nel complesso delle attività di controllo e vigilanza dirette a prevenire e reprimere le azioni da cui possono derivare danni alle collettività insediate sul territorio e alle istituzioni

Il Nucleo di vigilanza ambientale della Sezione regionale di vigilanza si organizza secondo ambiti territoriali di competenza e svolge le seguenti funzioni [...]: polizia amministrativa, polizia ambientale, polizia mineraria, vigilanza ittico-venatoria

Il personale del Nucleo di vigilanza con la qualifica di agente/specialista di vigilanza ambientale, nell'ambito territoriale o interprovinciale di competenza nell'ambito territoriale provinciale e interprovinciale di competenza, nei limiti delle proprie attribuzioni e del proprio stato giuridico, e nelle forme previste dalla legge, rivestono al qualifica di: pubblico ufficiale ai sensi dell'articolo 357 del Codice penale, agente/ufficiale di polizia giudiziaria, ai sensi dell'art. 57 del Codice di procedura penale, ausiliari di pubblica sicurezza ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 marzo 1986 n. 65, in possesso di regolare decreto prefettizio.

Il citato Regolamento Regionale all'articolo 15 prevede che *"A tutto il personale del Nucleo di vigilanza ambientale è assegnato un distintivo di servizio e una tessera di riconoscimento le cui caratteristiche sono definite nell'allegato C in conformità all'allegato D del Regolamento regionale n. 11 del 11 aprile 2017"* e che *"A tutto il personale di vigilanza ambientale è assegnata una tessera di riconoscimento rilasciata dal capo dell'amministrazione di appartenenza"*.

L'allegato C "Tesserino e distintivo di riconoscimento del Nucleo di Vigilanza ambientale della Regione Puglia" al RR 4/2018 prevede, al paragrafo B) "Tessera di riconoscimento", che la tessera rechi la fotografia a mezzo busto in divisa con giacca, camicia e cravatta, l'indicazione del grado e della data di assegnazione, l'elenco delle qualifiche giuridiche attribuite, il numero e la data del provvedimento e l'autorità rilasciante, la dicitura riferita all'autorizzazione a portare, senza bisogno di specifica licenza, l'arma in dotazione e l'indicazione del relativo provvedimento.

Medio tempore, il Consiglio Regionale ha promulgato la Legge Regionale del 20 dicembre 2017 n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorie".

La legge citata, all'articolo 3 comma 4, prevede che *"Le funzioni in materia di vigilanza sono esercitate dalla competente struttura organizzativa regionale di cui alla legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 (istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia)." e, al Capo V, disciplina le modalità di espletamento della vigilanza venatoria.*

Il comma 2 dell'articolo 41 della LR 59/2017 nel testo vigente alla data di entrata in vigore della legge prevedeva quanto segue:

"2. La vigilanza sull'applicazione della presente legge e dei regolamenti regionali è affidata:

a) agli agenti dipendenti della Regione Puglia preposti a tale funzione. A tali agenti è riconosciuta, ai sensi della legislazione vigente, la qualifica di agenti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza e vigilano su tutto il territorio regionale. Detti agenti possono portare durante il servizio e per i compiti di istituto le armi da caccia di cui all'articolo 29, nonché armi con proiettili a narcotico. Le armi di cui sopra sono portate e detenute in conformità dell'articolo 5, comma 5, della legge 7 marzo 1986, n. 65 (Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale) [...]"

Tale previsione, a seguito di osservazioni avanzate dagli organi dello Stato riguardanti situazioni di conflitto rilevate tra la norma regionale e quella nazionale, è stata recentemente modificata con Legge Regionale 41 del 27 luglio 2018 pubblicata sul BURP n. 99 del 30 luglio 2018; pertanto, il testo vigente ad oggi è il seguente:

"2. La vigilanza sull'applicazione della presente legge e dei regolamenti regionali è affidata:

a) agli agenti dipendenti della Regione Puglia preposti a tale funzione. Per tali agenti può essere richiesto agli organi statali competenti il riconoscimento della qualifica di agenti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza e vigilano su tutto il territorio regionale. Detti agenti possono portare durante il servizio e per i compiti di istituto le armi da caccia di cui all'articolo 29, nonché armi con proiettili a narcotico. Le armi di cui sopra sono portate e detenute in conformità dell'articolo 5, comma 5, della legge 7 marzo 1986, n. 65 (Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale); [...]"

In data 29 agosto 2018, il Dipartimento ha attivato un'interlocuzione con la Prefettura di Bari tesa ad approfondire i contenuti dei provvedimenti attuativi del RR 4/2018 e della LR 59/2017 e smi con specifico riferimento alle tematiche ricadenti nelle competenze degli Uffici Territoriali di Governo presenti nel territorio regionale.

In attesa degli esiti di tale interlocuzione, necessaria anche ai fini della dotazione al personale del Nucleo di tessere di riconoscimento conformi alle previsioni dell'allegato C del RR 4/2018, e anche in considerazione delle esigenze manifestate dal personale a seguito dello svolgimento dei servizi disposti nel periodo luglio-agosto 2018,

si ritiene necessario

procedere affinché il personale del Nucleo di Vigilanza Ambientale, nell'espletamento dei servizi esterni di vigilanza, sia dotato di una tessera di riconoscimento che, seppur di carattere provvisorio, possa essere esibita dal personale del Nucleo di Vigilanza nel corso dell'attività di competenza pertanto si propone di dotare il personale del Nucleo di Vigilanza Ambientale di una tessera di riconoscimento realizzata in materiale

plastificato e delle dimensioni di cm 8,5 x cm 5,5 (l. x a.) di colore bianco sulla quale sono riportati i seguenti elementi:

Fronte

Logo ufficiale della Regione Puglia Dicitura "Nucleo di Vigilanza Ambientale"

Fotografia del titolare

Anagrafica riportante le generalità del titolare della tessera (Nome, Cognome, qualifica e numero di matricola)

Firma del Presidente della Regione Puglia

Retro

Timbro della Regione Puglia

Data di rilascio e validità della tessera

Dicitura: "Il titolare della presente tessera procede per l'espletamento dell'attività di vigilanza di competenza in conformità alle pertinenti disposizioni regionali"

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Qualità dell'ambiente, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art.4 comma 4 della l.r. n. 7/1997.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi e della l.r. n. 28/01 e smi

La presente deliberazione comporta una spesa di € 500,00 da finanziare con le disponibilità del capitolo 905001 "Spese inerenti la mobilità, il vestiario, le dotazioni di sicurezza, la copertura assicurativa, il materiale strumentale e simili art. 36 LR 40/2016" del bilancio regionale autonomo CRA 66.4 Piano dei conti 1.3.1.2, la cui spesa è stata autorizzata con DGR 357/2018 All. A. La Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa verrà emessa dal Dirigente della Sezione Provveditorato ed Economato.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale,
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione e dal Direttore del Dipartimento,
- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di fare propria e approvare l'istruttoria che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

- **di dotare**, in attesa del completamento degli adempimenti finalizzati all'assegnazione delle tessere di riconoscimento conformi all'allegato C del Regolamento Regionale 4/2018, il personale del Nucleo di Vigilanza Ambientale di una tessera di riconoscimento a carattere provvisorio da esibire a cura del titolare nell'espletamento dei servizi esterni di vigilanza;
- di stabilire che la tessera di riconoscimento sia realizzata in materiale plastificato e delle dimensioni di cm 8,5 X cm 5,5 (l. x a.) e che riporti i seguenti elementi:

Fronte

Logo della Regione Puglia

Dicitura: "Nucleo di Vigilanza Ambientale"

Fotografia del titolare

Anagrafica riportante le generalità del titolare della tessera (Nome, Cognome, qualifica e numero di matricola)

Firma del Presidente della Regione Puglia

Retro

Timbro della Regione Puglia

Data di rilascio della tessera

Dicitura: "Il titolare della presente tessera procede per l'espletamento dell'attività di vigilanza di competenza di in conformità alle pertinenti disposizioni regionali"

- **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale di predisporre il fac-simile della tessera di riconoscimento
- **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Provveditorato ed Economato di provvedere, per quanto di competenza, agli adempimenti consequenziali
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Personale e organizzazione
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul Portale Regionale dell'Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO